

Roma, 10 marzo 2021

NOTIZIARIO N. 32

AGENZIA DEL DEMANIO

FIRMATO L'ACCORDO PER L'EROGAZIONE DEL PDR 2020

Alleghiamo il comunicato redatto al termine dell'incontro unitariamente con le altre Organizzazioni Sindacali

Oltre a quanto riportato nel comunicato unitario, vogliamo esprimere una nostra ulteriore valutazione.

Come FLP abbiamo condiviso e firmato l'accordo ma al contempo abbiamo manifestato all'Agazia le nostre perplessità sull'attuale modalità di contrattazione sindacale che non permette al sindacato di svolgere fino in fondo il suo ruolo di rappresentanza dei lavoratori.

Questo perché, nonostante gli articoli 64 e 66 del CCNL di Agazia prevedano che il Premio di Risultato sia definito e determinato dalle "parti" in sede di contrattazione integrativa, nei fatti ogni volta (come avvenuto anche ieri) l'Agazia presenta ai sindacati una bozza di accordo nel quale l'importo del Premio è già stabilito e non "trattabile".

A tale osservazione la direttrice del personale ci ha risposto sostenendo che fino a che rimarrà l'attuale sistema convenzionale di finanziamento dell'Agazia, quest'ultima non potrà disporre di ulteriori risorse fresche per poter aumentare l'importo del Premio, avendo già destinato a tale finalità l'importo massimo possibile, dicendo tra l'altro che, ove volessimo aprire una trattativa per determinarlo congiuntamente come previsto dal contratto, questa potrebbe portare solamente a diminuirlo e mai ad aumentarlo...

A noi come FLP questa motivazione convince poco e per più ordini di motivi.

Se è vero, come è stato detto dalla direttrice, che per effetto del raggiungimento massimo degli obiettivi, i lavoratori quest'anno vedranno l'importo del loro premio aumentato, stante il medesimo importo medio lordo pro-capite di 3.700 euro, allora vuol dire che usciranno più soldi dal bilancio dell'agenzia... da dove?

L'Agazia, come sappiamo, ogni anno attribuisce anche delle somme cosiddette "una tantum" legate alle performance individuali annuali a una parte del personale. Anche in questo caso l'Agazia determina uno stanziamento iniziale da destinare a tale finalità.

Ancora, l'Agazia ogni anno valorizza "nei limiti delle risorse disponibili" parte del personale attraverso progressioni di tipo inquadramentale/economico (passaggi di livello o aumenti retributivi). Decide quindi di stanziare dei fondi per tale finalità, anche se in questo caso, afferma che lo fa in base ai risparmi conseguiti in bilancio.

Beh, noi crediamo che a inizio di ogni anno ci debba essere un momento di confronto in cui l’Agenzia espliciti al sindacato, e quindi ai lavoratori, come intenda finalizzare il budget di risorse complessivo che ha a disposizione per la valorizzazione del personale, ripartendolo per le varie finalità (PDR, una tantum, progressioni, aumenti retributivi) e indicando le platee di lavoratori interessati. Su un’impostazione del genere riteniamo che il sindacato debba poter dare la sua valutazione e i suoi eventuali suggerimenti.

Per questi motivi lavoreremo affinché con il prossimo rinnovo del CCNL, oramai scaduto da tempo, si possano introdurre delle modifiche che prevedano tale possibilità.

La Segreteria Nazionale
FLP Ecofin – Agenzie Fiscali